

«Valorizziamo Palazzo Malacrida» Grazie ad un bando internazionale

Morbegno

Il Comune partecipa al progetto Interreg E molte iniziative per celebrare l'Europa

■ ■ Potrebbero arrivare risorse importanti. Stiamo lavorando al progetto

Il comune di Morbegno pensa a palazzo Malacrida. E lo fa puntando su un bando internazionale che si aprirà il 2 maggio. Lo ha anticipato il sindaco **Andrea Ruggeri** parlando della trasferta svizzera compiuta insieme al consigliere di maggioranza **Bryan Pace** e all'architetto **Alberto Gavazzi** a Zerne, «dove abbiamo partecipato alla presentazione di un progetto Interreg che interessa la zona dei cantoni svizzeri e i rapporti transfrontalieri con Piemonte, Trento e Lombardia in particolare le zone di confine - le parole del sindaco. Abbiamo intenzione di partecipare a questo bando per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico della città e da tempo stiamo lavorando con la dottoressa **Rita Pezzola**, le fondazioni Promor e Mattei che finanziano il progetto gestionale di palazzo Malacrida in collaborazione con i partner svizzeri, cioè la fondazione Baechi e la Supsi (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana). Speriamo di riuscire a partecipare e concorrere per questo importante bando che potrebbe portare risorse importanti».

Il sindaco Ruggeri insieme con il senatore **Mauro Del Barba**, già delegato provinciale dell'associazione dei co-

muni d'Europa, ha preso parte alla celebrazione del 60° anniversario dei Trattati di Roma in due istituti scolastici morbegnesi, la media "Damiani" e l'Ipsia "Romegialli".

Grazie all'esposizione dell'architetto **Oscar Del Barba** dell'infopoint di Morbegno della convenzione delle Alpi, delegato locale del Movimento federalista europeo, che si è avvalso delle slide preparate per l'occasione da **Luca Villa** di "E" Valtellina", lui pure aderente al Mfe, a circa duecento studenti sono stati illustrati il significato ed il valore di questa ricorrenza, considerata l'atto di nascita del processo d'integrazione europea.

I ragazzi sono apparsi interessati all'esposizione dei relatori che hanno rimarcato la vocazione profondamente europeista della città del Bitto, culla fra l'altro della prima sezione provinciale del Mfe per merito del morbegnese **Ezio Vedovelli**, al quale è stato intitolato il sodalizio dei federalisti europei valtelinesi.

E proprio a Morbegno vedrà la luce quest'anno la costituzione di una sezione giovanile dell'associazione europeista, che dopo aver preso parte con una sua delegazione alla "marcia per l'Europa" organizzata a Roma si ripropone di festeggiare pure la giornata dell'Europa il 9 maggio.

S.Ghe.



Una delle sale affrescate di palazzo Malacrida

